



## Progetti Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

#### “YOU(TH) 4 WOMEN 2024”

Codice progetto: PTXSU0002923012994NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Centro Veneto Progetti Donna	Padova	Via Tripoli, 3, piano 2	201078	8 (di cui 2 GMO)	8

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: Assistenza  
Area: Donne con minori a carico e donne in difficoltà

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Ogni anno il numero di donne che chiede aiuto al CVPD aumenta del 10-15%: (nel 2015 abbiamo ascoltato 775 donne, nel 2016, 878 donne (+13%), nel 2017, 886 donne, nel 2018 1.016 donne (+14%), nel 2019, 1.016 donne (+6%), nel 2020 907 donne (-15%, flessione dovuta alla pandemia), nel 2021, 1.100 donne (+21%), nel 2022 1.127 (+3%). L'aumento di richieste dipende da una parte dall'apertura di nuovi servizi nel territorio, che rendono il contatto con le donne più capillare, e dall'altra dalle numerose attività di sensibilizzazione.

Il potenziamento dell'orario di attivazione del servizio e del numero di operatrici che curano il primo contatto delle donne attraverso il numero verde è fondamentale per rispondere alle richieste di aiuto e sostegno in continuo aumento.

Il 15% delle donne si rivolge ogni anno al CVPD attraverso il consiglio di amici o familiari e ciò manifesta l'importanza della conoscenza del servizio sul territorio, e dunque il valore della sensibilizzazione al fenomeno; mentre la preponderanza delle donne inviate da altri enti e/o attori della rete a contrasto della violenza (circa il 25-30% ogni anno) mostra il ruolo delle Convenzioni, dei Protocolli operativi con le Istituzioni e le attività di networking costantemente svolte con diverse realtà del territorio provinciale e cittadino.

Anche il web sta permettendo al CVPD di raggiungere nuove donne, nel 2022 infatti il 7,3% delle donne accolte ha contattato l'associazione grazie a Internet e alla pubblicità. I canali social e il sito quindi oltre a essere importanti strumenti per sensibilizzare gli utenti, si stanno rivelando anche un nuovo modo di intercettare le donne.

Alcune attività implementate dal Centro sono state in grado di dare risposte sociali alle donne, e specialmente a quelle con vulnerabilità specifiche: circa il 10% delle donne ha necessità di frequentare corsi di italiano L2 in gruppo o 1:1 per migliorare il proprio livello di italiano quotidiano o per sostenere esami di lingua.

Ai/lle figli/e, grande risorsa per le famiglie con vulnerabilità (migranti, con violenza), il CVPD offre un servizio di baby-sitting e un laboratorio educativo. Per quanto riguarda le donne migranti, inoltre, è fondamentale supportarle nell'orientamento ai servizi del territorio attraverso accompagnamenti 1:1 o in gruppo perché sappiano a chi rivolgersi per le questioni sanitarie, fiscali, legali o burocratiche più in generale, legate sia alla loro situazione personale, sia a quella familiare.

- *Obiettivo del progetto*

**Obiettivo Generale**

L'obiettivo generale del progetto è di sostenere, rafforzare e rinnovare le attività volte a migliorare l'indipendenza e l'autonomia delle donne che si rivolgono al Centro antiviolenza, con lo scopo di sostenere il percorso di fuoriuscita dalla violenza delle donne che subiscono violenza, supportarle nell'integrazione sociale e nell'apprendimento di nuove competenze (miglior livello di italiano L2 e competenze artistiche). Il progetto inoltre ha come obiettivo cercare di intercettare il dato sommerso della violenza, cercando di raggiungere sempre più donne aumentando la diffusione del numero verde, i contatti con la società civile e le istituzioni e migliorare la consapevolezza sulla violenza contro le donne affinché sia più semplice riconoscerla ed essere consapevoli dei servizi di supporto sul territorio.

**Obiettivo Specifico**

Rafforzamento e miglioramento dei servizi offerti dal Centro antiviolenza attraverso il perseguimento dei seguenti sub-obiettivi:

1.1 Maggiore flessibilità negli orari dei servizi del Centro antiviolenza rivolti alle donne: si intende offrire una maggiore flessibilità degli orari di accesso ai servizi aumentando le ore di reperibilità delle operatrici del Centro antiviolenza. Questo risulta essere estremamente importante per il tipo di utenza che si rivolge al Centro antiviolenza, spesso composto da donne che devono far fronte a numerosi problemi di organizzazione e gestione del proprio tempo (lavoro, figli/e, esigenze di segretezza, difficoltà di spostamento, ecc.).

1.2 Facilitazione all'ingresso e all'accoglienza delle donne con figli/e minori: per soddisfare ulteriormente le esigenze organizzative delle utenti che si rivolgono al servizio, ai/lle figli/e minori delle utenti verranno garantite attività ludico-didattiche e servizio di aiuto-compiti, con operatrici debitamente formate, durante gli orari di colloquio delle loro madri con le operatrici del Centro antiviolenza.

1.3 Apertura e gestione di uno spazio in cui le donne, attraverso attività ricreative e laboratoriali di gruppo, riacquisiscano l'autostima necessaria alla gestione delle relazioni sia della sfera affettiva sia di quella pubblica: Tale percorso permetterà alle donne di riacquisire una maggiore autonomia e la giusta consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, nonché dell'utilità pubblica rivestita dalle loro abilità. Ne consegue, infatti, un beneficio per l'intera realtà territoriale, derivante dal senso di adeguatezza, responsabilizzazione ed integrazione sociale delle donne, soprattutto di quelle in difficoltà. Fondamentale è, inoltre, il conseguente aumento delle competenze delle donne, spendibili in un'eventuale ricerca di lavoro.

1.4 Rinnovamento dell'attività di corsi di lingua italiana L2: saranno rinnovati i laboratori di lingua italiana per le donne straniere, fondamentali per l'acquisizione dell'autonomia, per la ri-socializzazione e l'integrazione. Questo permetterà inoltre di rendere meno difficoltoso il loro rapporto con l'apparato dei servizi preposti alla loro protezione e sostegno.

1.5 Continuo aggiornamento delle pagine social e del sito web del CVPD con approfondimenti e contenuti originali che possano stimolare la riflessione del pubblico online sulle tematiche di genere, la violenza contro le donne e i diritti umani, e allo stesso tempo diffondere ulteriormente il numero verde e i servizi offerti dal CVPD alle donne.

1.6 Incrementare la presenza sul territorio attraverso eventi pubblici e iniziative per sensibilizzare la società civile e contemporaneamente raggiungere tutte quelle persone e quelle donne che ancora non conoscono il CVPD e che non sarebbero raggiungibili in altri modi. Ciò è fondamentale per intercettare il dato sommerso della violenza.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

<b>Azioni – Attività del progetto</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<b>AZIONE 1: CENTRO ANTIVIOLENZA E ACCOGLIENZA</b>	<b>L'azione 1 coinvolgerà 4 volontarie</b>

<p>Attività 1: Numero verde Centro antiviolenza</p> <p>Attività 2: Laboratori per minori</p> <p>Attività 3: Laboratori creativi per donne</p> <p>Attività 4: Corso di italiano L2 per donne che subiscono violenza</p>	<p>Per l'attività 1:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attività di sostegno delle operatrici nella segreteria necessaria ad accogliere le telefonate delle donne che contattano il Centro antiviolenza attraverso il Numero Verde;</li> <li>2) Attività di compilazione delle schede telefoniche, necessarie per una prima delineazione della situazione segnalate dalle utenti;</li> <li>3) Attività di archiviazione delle cartelle contenenti i dati delle donne, rilevati durante i colloqui con le psicoterapeute, necessarie all'elaborazione e all'inserimento successivo nel database del Centro antiviolenza;</li> <li>4) Attività di affiancamento dell'operatrice nel regolare aggiornamento del database del Centro antiviolenza.</li> </ol> <p>Per attività 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5) Attività di lettura ai bambini di racconti selezionati con le psicologhe;</li> <li>6) Attività di affiancamento e sostegno delle psicologhe nell'ideazione, elaborazione, e implementazione di attività ludiche e didattiche per la comprensione delle letture.</li> </ol> <p>Per attività 3:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7) Supporto delle operatrici nel sostenere i gruppi di lavoro e le attività dei laboratori creativi, redigendo e mantenendo il registro delle presenze e degli eventi, valutando le necessità delle partecipanti e supportando l'organizzazione logistica dei laboratori creativi;</li> </ol> <p>Per attività 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8) Supporto nella gestione delle iscrizioni, della frequenza e del supporto nell'iscrizione delle beneficiarie agli esami linguistici;</li> <li>9) Supporto nell'erogazione dei corsi di lingua italiana L2 1:1 per diversi livelli (A1, A2, B1).</li> </ol> <p>Per attività 3 e 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10) Supporto alla nursery affiancata ai laboratori creativi e linguistici.</li> </ol>
<p><b>AZIONE 2: COMUNICAZIONE, NETWORKING E FORMAZIONE</b></p> <p>Attività 1: Piano di distribuzione del numero verde</p>	<p><b>L'azione 2 coinvolgerà 4 volontarie</b></p> <p>Per l'attività 1:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attività di affiancamento della responsabile e delle operatrici dell'ufficio</li> </ol>

<p>Attività 2: Social network e sito web</p> <p>Attività 3: Sensibilizzazione</p> <p>Attività 4: Supporto nelle attività di educazione nelle scuole</p>	<p>comunicazione nell'elaborazione del piano di distribuzione del materiale informativo e pubblicitario;</p> <p>Per l'attività 2:</p> <p>2) Attività di sostegno nell'aggiornamento costante e ragionato delle pagine social del CVPD;</p> <p>3) Realizzazione di approfondimenti e contenuti legati alle tematiche care al CVPD e agli interessi dei/delle volontari/e</p> <p>Per attività 1 e 2:</p> <p>4) Attività di supporto nella pubblicizzazione del Numero Verde, presso le pagine social e il sito del CVPD</p> <p>Per l'attività 3:</p> <p>5) Supporto alle operatrici nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti alla società civile.</p> <p>6) Supporto alle operatrici nell'ideazione e realizzazione di nuove campagne di sensibilizzazione.</p> <p>Per attività 4:</p> <p>7) Attività di affiancamento delle operatrici nella preparazione del materiale per l'implementazione delle attività del progetto di formazione nelle scuole "Conoscere al di là degli stereotipi", e successivo supporto nella rielaborazione dei questionari completati dagli studenti e dalle studentesse. Le volontarie, inoltre, potranno accompagnare le operatrici in alcuni degli incontri in classe, così da avere modo di approfondire il tema e fare esperienza della formazione a studenti/esse delle scuole aderenti dalla prospettiva del CVPD</p>
---	---

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Al momento dell'accettazione della richiesta di svolgere il proprio Servizio Civile presso il Centro Veneto Progetti Donna, data la delicata tipologia di utenza, si richiede alle volontarie in Servizio Civile di mantenere la riservatezza sui dati sensibili delle utenti, e sulle informazioni riservate sulle attività del Centro, di cui vengono a conoscenza durante il periodo di Servizio Civile.

Inoltre, sarà richiesta alle volontarie flessibilità oraria e disponibilità a spostarsi in occasione di particolari manifestazioni o eventi di sensibilizzazione o di raccolta fondi, specialmente nei mesi di marzo e novembre, in cui ricorrono la Giornata Internazionale della Donna e la Giornata

internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Svolgendosi questi eventi soprattutto nel fine settimana, occasionalmente, e specialmente nei periodi sopraindicati, sarà richiesta loro la disponibilità a impegnarsi nel weekend e nei giorni festivi, essendo gli eventi di sensibilizzazione attività cardine nel raggiungimento degli obiettivi del progetto.

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Le volontarie dovranno essere di sesso femminile ai sensi dell'art. 3, LR 5/2013 e art. 1.2, TU Stato Regioni sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio del 27/11/2014.

Riferimenti di legge:

- <http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=248344>, art. 3.2
- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/02/18/15A01032/sg>, art. 1.2

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio (\*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (\*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- Sede di realizzazione

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Comunicare e relazionarsi
Modulo 3 - Violenza maschile contro le donne: descrizione del fenomeno e contrasto
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (\*)

I CARE. Sostegno alle fragilità

- Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma

xxxxxx

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

2

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE in corso di validità

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività

progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare, l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto:

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.



- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

#### **Metodologia**

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

#### **Articolazione di dettaglio del percorso**

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

**1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)**

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

**2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)**

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

**3. Terzo incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

**4. Quarto incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

**5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

**6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali



Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.